

L'Archivio di Stato di Frosinone estende la propria competenza su territori soggetti in passato allo Stato Pontificio e al Regno di Napoli, conserva quindi le carte di questi due passati Governi. La parte più consistente della documentazione conservata è rappresentata da quella giudiziaria e notarile seguita dalla documentazione appartenente alla Delegazione Apostolica e alla Direzione di Polizia, istituite all'atto della Restaurazione con Motu-proprio del 6 luglio 1816.

Notevole è anche la Collezione delle Pergamene (secc. X-XVIII), provenienti, in genere, da legature di protocolli notarili, all'interno della quale si possono trovare esempi unici di notazione musicale, o di antiche scritture appartenenti al territorio, come la beneventana. Si segnalano, inoltre, gli atti di carattere amministrativo prodotti dagli uffici della Sottoprefettura e Prefettura di Frosinone e del Genio Civile, nonché gli atti demaniali e i catasti antichi e moderni.

Gli Archivi di Stato provvedono alla conservazione dei documenti dello Stato, dai più antichi, risalenti all'alto Medio Evo, fino a quelli della prima metà del secolo ventesimo, non più occorrenti alle necessità del servizio.

Conservano inoltre gli archivi notarili anteriori agli ultimi cento anni.

Possono ricevere in deposito archivi degli enti pubblici (regioni, province, comuni) e archivi privati (di famiglia, personali, di impresa).

Gli Archivi di Stato sono istituiti nei capoluoghi di provincia, e dipendono dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.



✉ *P.le De Matthaeis, 41 Frosinone*

☎ *0775 872522 .2*

☎ *0775270603*

✉ *as-fr@beniculturali.it*

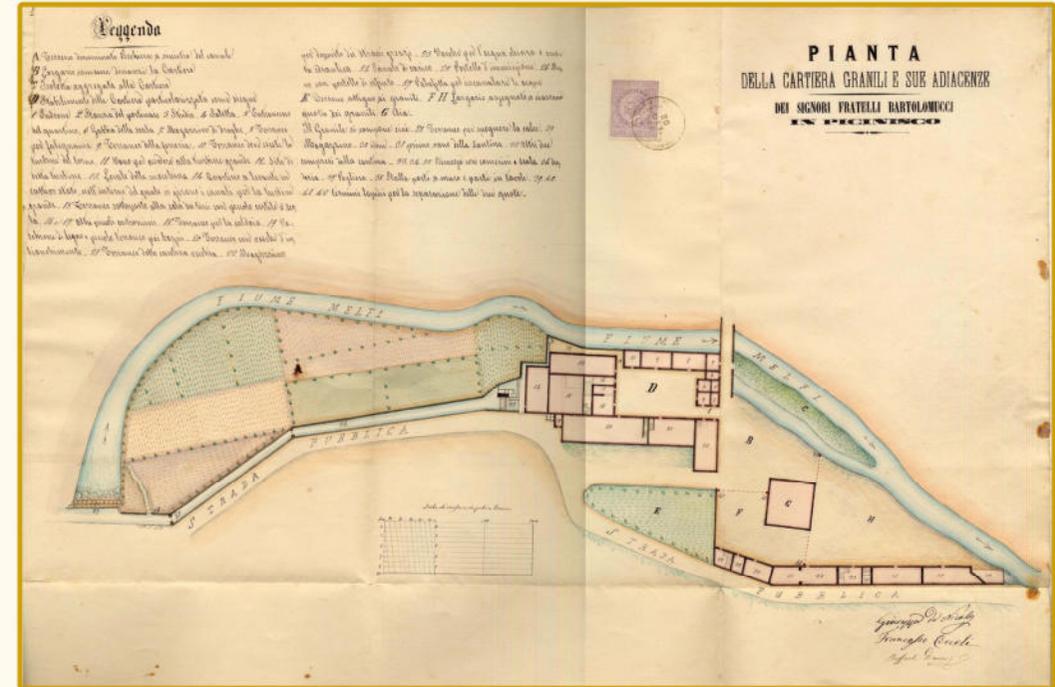
🌐 *www.asfrosinone.beniculturali.it*



**GIORNATE
EUROPEE DEL
PATRIMONIO**



Archivio di Stato di Frosinone



Mostra documentaria

**Quando pioveva...
utilizzo delle acque**

Quando pioveva ... utilizzo delle acque

In occasione delle Giornate Europee del Patrimonio 2017, l'Archivio di Stato di Frosinone illustrerà il ruolo vitale e propulsore dell'acqua piovana nella vita della provincia ciociara. Il territorio ciociaro favorito dalla posizione geografica, alle falde occidentali dell'Appennino, esposto ai venti umidi marini, ha sempre avuto precipitazioni abbondanti con la formazione di numerosi fiumi, che soprattutto dalla seconda metà dell'800 hanno consentito un importante sviluppo dell'economia locale con l'impianto di opifici cartari generando una grande ricchezza economica per i paesi che le ospitavano, come Guarcino, Sora e Isola del Liri in particolare.

Numerose le richieste di derivazioni di acque presentate dai proprietari degli opifici industriali, dei mulini, per alimentare le macchine e per la produzione di energia necessaria per le varie attività, o per scopi irrigui, lungo i fiumi Liri, Fibreno, Cosa, Melfa, Amaseno. Così pure numerose sono le planimetrie degli opifici industriali, soprattutto per la fabbricazione di carta.

L'Archivio custodisce dettagliate rilevazioni, giornalieri e per decade, delle precipitazioni piovose di ogni mese di ogni anno, per il decennio che va dal 1893 al 1902, registrate dall'Osservatorio Meteorologico di Montecassino.

In un periodo di eccezionale siccità come quello che stiamo attraversando, è interessante riscoprire come le popolazioni si rivolgessero alla fede per invocare la pioggia, come è successo a Ceccano nel 1779 allorché fu portata in processione la statua della Madonna di Santa Maria a Fiume, che poco dopo l'evento esaudì, dopo cinque mesi, il desiderio popolare.

Giornate Europee del Patrimonio 23-24 Settembre 2017

La mostra è stata realizzata dal personale dell'Archivio di Stato di Frosinone

Ricerche archivistiche

Giulio Bianchini, Leandro Frasca

Ricerche bibliografiche

Dott.ssa Augusta Caldaroni

Elaborazioni informatiche e grafiche

Giovanni Pulcinelli

Allestimento mostra

Odilia Notarangeli
Nadia Colantonio

Organizzazione e realizzazione mostra

Odilia Notarangeli, Nadia Colantonio, Michela Siddi, Benedetto Gaetani, Franco Ricci, Giuliano Marcoccia, Pierina Petrivelli, Silvia Lombardi, Gina Santoro, Elvira Girolami, Cinzia Cecili, Ennio Cerroni, Bruno Barbona.



04. Relazione dell'ingegnere Angelo Forti per la realizzazione di un progetto di massima per la utilizzazione delle acque del Liri con lago serbatoio regolatore nella valle del torrente Amaseno e creazione di energia elettrica della potenza continua di 22250 Kw e massima di 65000 Kw. Elenco degli impianti che utilizzano le acque dei fiumi Fibreno e Liri. Pagine 24.

Milano, ottobre 1918

ASFr, Genio Civile, Miscellanea II[^], b. B

05. Planimetria generale del territorio interessato dalla creazione di un lago serbatoio regolatore nella valle del fiume Amaseno, redatta dall'ingegnere Angelo Forti.

Milano, ottobre 1918

ASFr, Genio Civile, Miscellanea II[^], b. B



06. Ricostruzione del complesso manifatturiero, denominato Pelagalli di proprietà di Viscogliosi Angelo, dato in usufrutto a Pelagalli Luigi, situato nel territorio di Isola Liri e Castelliri.

[1930]

ASFr, Catasto delle Imposte Dirette, Isola Liri foglio 26, Castelliri foglio 12

16. Planimetria generale della rete dei canali derivati dal fiume Fibreno ad uso industriale, irriguo e vario nel comune di Isola Liri.

29 settembre 1959

ASFr, Genio Civile, Miscellanea II[^], b. 28

17. Mulini esistenti lungo il fiume Amaseno nel territorio di Veroli.

21 febbraio 1844

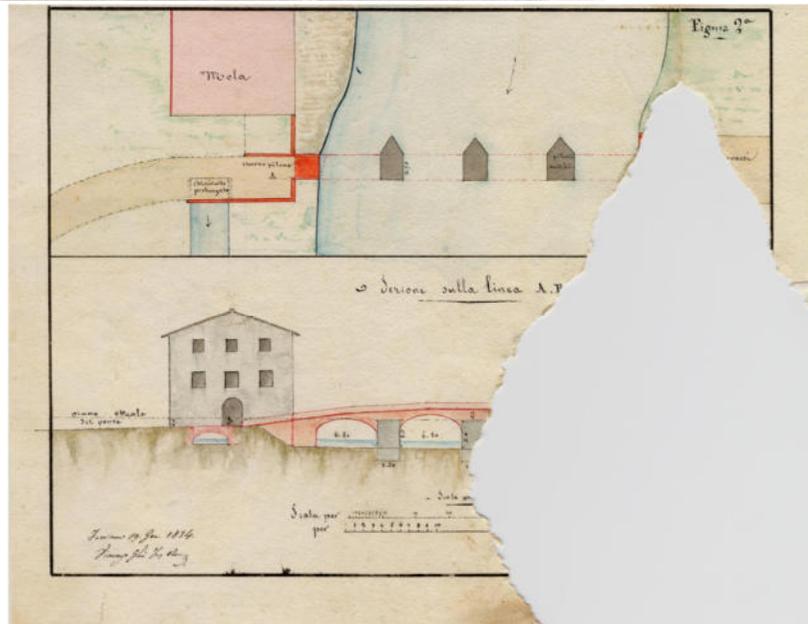
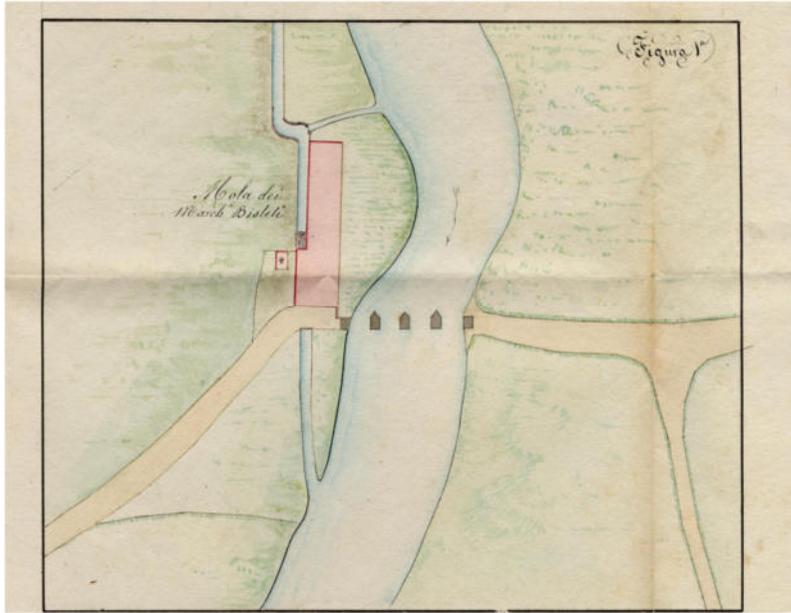
ASFr, Delegazione Apostolica, b. 1455



15. Disegno acquerellato del ponte a quattro arcate situato sul fiume Acquosa in prossimità della Mola dei Marchesi Bisleti, in territorio di Veroli.

Frosinone, 20 gennaio 1835

ASFr, Delegazione Apostolica, b. 1455



07. Mappa urbana di Isola Liri

[1930]

ASFr, Catasto delle Imposte Dirette, Isola Liri

08. Planimetria dello Stabilimento Valcatoio nel territorio di Isola Liri, inserita all'interno dell'atto notarile di vendita tra Manna-Rocereto da una parte e Ditta De Caira dall'altra.

Napoli, 9 aprile 1910

ASFr, Genio Civile, Miscellanea, b. 53

09. Planimetria della località Giardino grande-Seteria, territorio di Isola Liri, realizzata per un progetto di derivazione di acqua allo scopo di aumentare la forza motrice dello Stabilimento Viscogliosi.

1920

ASFr, Genio Civile, Miscellanea, b. 52



10. Pianta della Cartiera Granili e sue adiacenze dei fratelli Bartolomucci in Picinisco, realizzata da Giuseppe De Nicola, Francesco Coccoli e Raffaele Danese.

[1920]

ASFr, Tribunale di Cassino, Processi verbali, vol. n. 114



11. Planimetria allegata alla domanda di concessione di derivazione d'acqua, per uso di forza motrice, dal fiume Liri, in contrada Anitrella, presentata dalla Società delle Cartiere Meridionali.

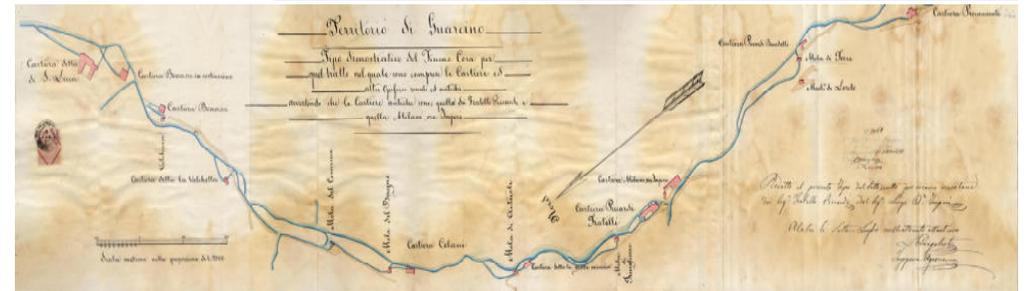
12 febbraio 1910

ASFr, Genio Civile, Miscellanea II[^], b. C

12. Tipo dimostrativo del fiume Cosa, territorio di Guarcino, per il tratto nel quale sono presenti le cartiere ed altri opifici.

Alatri, 7 luglio 1881

ASFr, Sottoprefettura di Frosinone, I^o fondo, b. 36



13. Il Governatore di Alatri emana disposizioni per l'uso dell'acqua del fiume Acquosa a scopo irriguo.

[Alatri], 3 agosto 1859

ASFr, Delegazione Apostolica, b. 74

14. Il Governatore di Guarcino comunica al Delegato Apostolico che la Cartiera Milani produce cartoni, cartoncini, carta ordinaria, fiorettoni e carta palomba.

Guarcino, 20 aprile 1836

ASFr, Delegazione Apostolica, b. 83

